



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
citta@locarno.ch

Spettabile
Commissione della Gestione
Commissione Piano Regolatore

Collaboratore:

Rif:
480

Sigla:
AE/GF/gf

Data: 18 maggio 2026

Preavviso di merito alla mozione Lazarov e LCC “Realizzazione di una rotonda all’incrocio delle 5 Vie per migliorare la fluidità del traffico e la sicurezza stradale”

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali,

come da preavviso del 22 ottobre 2025, indirizzato alle vostre due Commissioni, sulla ricevibilità della suddetta mozione, il Municipio formula ora il preavviso di merito, ai sensi dell’art. 67 cpv. 2 lett. b LOC.

Il contesto

L’incrocio delle 5 Vie ha sempre rappresentato un punto critico nella gestione viaria della rete stradale cittadina, ancora prima della realizzazione del ponte autostradale sul fiume Maggia, della galleria Mappo-Moretтина e della rotonda di Piazza Castello. Il nodo è gestito da svariati decenni tramite un impianto semaforico, adattato e modernizzato più volte nel corso degli anni.

Già nel 1987, al momento in cui venivano approntati i primi concetti per rivedere l’assetto viario cittadino a seguito delle grandi opere sotterranee del tunnel FART e della galleria Mappo-Moretтина, il consulente per il traffico della Città, ing. Brugnoli, aveva indicato, tra le ipotesi per le 5 Vie, il possibile inserimento di una rotonda in sostituzione dei semafori. Pochi anni dopo, al momento di concludere la sistemazione in superficie dopo la costruzione del tunnel stradale, il Municipio aveva optato per il ripristino dell’impianto semaforico da parte del Cantone, committente delle grandi opere del PVL e proprietario dell’asse viario di via Simen.

Solo diversi anni dopo, vedendo l’evoluzione della situazione e approfittando della necessità d’intervenire lungo la cosiddetta “salita del gas” per motivi viari ed infrastrutturali (ad esempio la rimozione dei vecchi binari oramai in disuso), si volle cogliere l’occasione per riproporre l’adeguamento dell’incrocio con l’inserimento di una rotonda. La richiesta di credito era contemplata nel MM no. 85 del 21 settembre 1998, ma il successivo rapporto negativo della Commissione della gestione su questo aspetto portò alla sua bocciatura. La Commissione faceva presente come fosse preferibile attendere la messa in funzione della rotonda di Piazza Castello, oramai imminente, per verificarne il funzionamento. Il forte timore era in effetti quello di non più disporre di un filtro d’ingresso verso il centro cittadino, provocando di fatto un costante intasamento delle principali vie di transito. Inoltre, rimanevano i timori per la sicurezza dei pedoni su di un nodo fortemente trafficato, anche per via della presenza delle linee di trasporto pubblico.

Negli anni seguenti, il tema è stato ripreso occasionalmente, senza però attuare dei passi concreti per riproporre questa ipotesi, limitandosi dunque ad adattare puntualmente l’infrastruttura esistente, soprattutto in relazione alle fermate dei bus e all’ammodernamento della centralina di regolazione dei semafori.

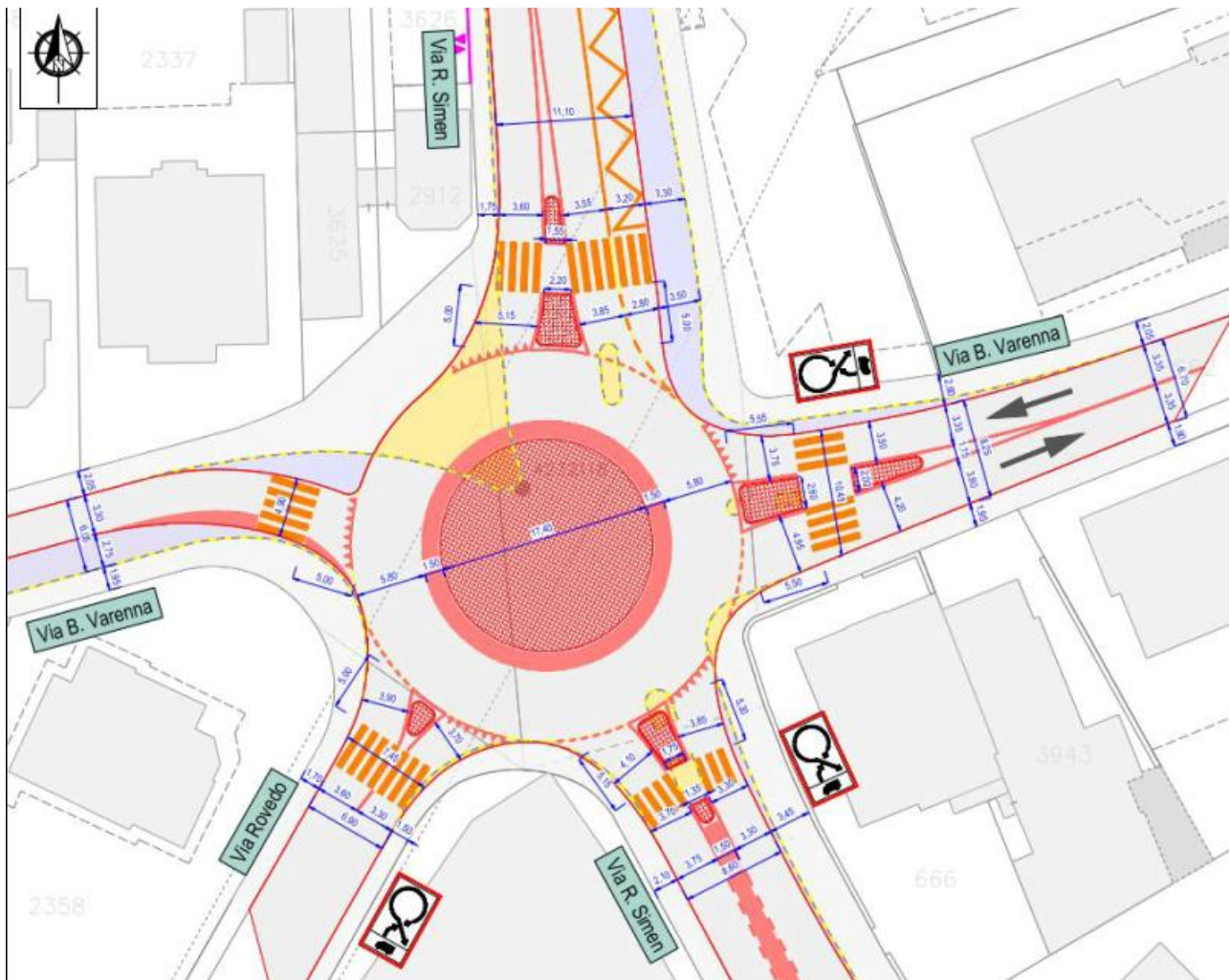
Più di recente, prendendo spunto dall’invito del Legislativo di rivalutare il comparto delle 5 Vie dove sono presenti diversi edifici indicati nell’inventario dei potenziali beni culturali, il Municipio ha istituito una Zona di pianificazione, con l’intento di chiarire la situazione urbanistica e ridefinirne gli aspetti

normativi e di gestione degli spazi pubblici. Proprio nelle scorse settimane, dopo l'allestimento della relativa documentazione, è stato avviato l'esame preliminare presso il Dipartimento del territorio.

L'incrocio delle 5 Vie

Come anticipato, l'asse stradale di via Simen è di proprietà del Cantone e fa parte della rete delle strade principali del Locarnese. Ciò significa che qualunque intervento va discusso e concertato in modo adeguato ed approfondito con l'Autorità cantonale, come avvenne una ventina di anni or sono per via Vigizzi, altra arteria cantonale, quando la Città propose di inserire una rotonda all'incrocio con via Franzoni.

Nell'ambito dei lavori per la modifica pianificatoria del comparto il Municipio ha già avuto dei contatti preliminari con i competenti servizi del Dipartimento del territorio, proprio per verificare la loro disponibilità ad entrare nelle viste della trasformazione dell'incrocio delle 5 Vie, con l'inserimento di una rotonda. In base ai primi riscontri di questi contatti, il pianificatore incaricato della revisione del PR per il comparto è stato affiancato da un ingegnere del traffico che ha avviato uno studio di fattibilità per l'eventuale formazione della rotonda, verificando dapprima gli aspetti geometrici (posizionamento e dimensioni in primis). Il risultato è evidenziato nello schema sottostante, facente parte degli atti trasmessi a Bellinzona per l'esame preliminare.





In un incontro tenutosi lo scorso mese di novembre con i funzionari della Divisione costruzioni del Dipartimento del territorio, si è preso atto dell'esito di questa prima fase dello studio e da parte del Cantone è stata confermata la disponibilità di massima per sostenere una simile soluzione, ritenuto che determinante sarà la seconda fase dello studio, nel corso della quale vengono svolte delle simulazioni dinamiche dei flussi di traffico per capire il livello di servizio dell'incrocio nella forma della rotonda, rispettivamente l'effetto sugli assi stradali correlati, in particolare per quanto concerne la rotonda di Piazza Castello.

I lavori per queste simulazioni sono in corso e dovrebbero concludersi entro l'estate. Se dovessero dare esito positivo, si procederà grosso modo come già indicato nella mozione, con il coinvolgimento dei vari attori, l'allestimento di un progetto di massima e la definizione degli accordi di finanziamento dell'opera. Desideriamo comunque ribadire il fatto che il consenso del Cantone, quale proprietario della strada, è fondamentale anche nell'ottica dell'assunzione dei costi, partendo da quanto prevede in tali frangenti la Legge cantonale sulle strade.

Si può quindi partire dall'assunto che il Municipio ha già avviato da tempo la procedura per dare seguito a quanto auspicato dai mozionanti, a partire dall'incarico per lo studio di fattibilità in corso. A prescindere da ciò, il Municipio insiste sul fatto che qualunque intervento viario è sempre fondato su criteri di valutazione chiari, tra i quali non manca mai quello legato alla sicurezza degli utenti della strada, a partire da quelli più deboli.

Stante quanto precede, il Municipio ritiene la mozione già evasa e quindi priva di oggetto.

Con la massima stima,

Per il Municipio

Il sindaco

Nicola Pini

Il segretario

Avv. Marco Gerosa